

<p>Informazione Regolamentata n. 30000-3-2025</p>	<p>Data/Ora Inizio Diffusione 10 Febbraio 2025 15:44:18</p>	<p>MTF</p>
-----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	------------

Societa' : BANCA SELLA

Identificativo Informazione Regolamentata : 201251

Utenza - Referente : BCASELLAN09 - Pirini Paola

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 10 Febbraio 2025 15:44:18

Data/Ora Inizio Diffusione : 10 Febbraio 2025 15:44:18

Oggetto : Gruppo Sella, positivi i risultati 2024: crescita solida e strutturale in tutti gli ambiti di attività

Testo del comunicato

Vedi allegato

COMUNICATO STAMPA

Gruppo Sella, positivi i risultati 2024: crescita solida e strutturale in tutti gli ambiti di attività

*Crescono la raccolta, gli impieghi e il margine d'intermediazione.
Si confermano solidi i coefficienti di liquidità e patrimonializzazione.*

REDDITIVITÀ

- **Utile netto consolidato di gruppo:** 148,6 milioni di euro
- **ROE di gruppo:** 9,8%

ANDAMENTO ECONOMICO & EFFICIENZA

- **Margine d'intermediazione:** 1,1 miliardi di euro (+8,3% rispetto a fine 2023)
- **Margine d'interesse:** 563 milioni di euro (+5,4% rispetto a fine 2023)
- **Ricavi netti da servizi:** 462,8 milioni di euro (+6,9% rispetto a fine 2023)
- **Costi operativi:** 770,4 milioni di euro (+8,7% rispetto a fine 2023)
- **Cost/Income ratio:** 69,5% (69,5% a fine 2023)

ANDAMENTO RACCOLTA E IMPIEGHI

- **Raccolta globale:** 66,5 miliardi di euro (+17,9% rispetto a fine 2023)
- **Raccolta netta globale:** 7,6 miliardi di euro (era 5,3 miliardi di euro a fine 2023)
- **Totale impieghi:** 11,7 miliardi di euro (+6,1% rispetto a fine 2023)
- **Nuove erogazioni:** 3,1 miliardi di euro (2,8 miliardi di euro a fine 2023)

SOLIDITÀ PATRIMONIALE 31/12/2024 (31/12/2023)

Coefficienti	gruppo Sella	Banca Sella	Banca Patrimoni Sella & C.
CET 1 Ratio	13,80% (13,36%)	20,68% (19,27%)	14,07 % (13,46%)
Total Capital Ratio	16,05% (15,47%)	22,52% (21,78%)	14,07% (13,46%)

LIQUIDITÀ & ASSET QUALITY

- **LCR:** 196,32% (era 230,83% a fine 2023)
- **NSFR:** 144,07% (era 142,90% a fine 2023)
- **Loan to Deposit ratio:** 61,2% (era 61% a fine 2023)
- **NPL ratio lordo:** 2,8% (era 3% a fine 2023)
- **NPL ratio lordo (metodologia EBA):** 2,4% (era 2,3% a fine 2023)
- **NPL ratio netto:** 1,4% (era 1,6% a fine 2023)
- **Coverage NPL:** 51,2 % (era 48,8% a fine 2023)
- **Coverage sofferenze:** 66,1% (era 64,8% a fine 2023)
- **Costo del credito:** 47 bps (era 39 bps a fine 2023)
- **Texas Ratio:** 20,3% (era 22,7% a fine 2023)

PERSONE & INVESTIMENTI

- **Clienti:** 1,4 milioni (ca. +100.000 rispetto a fine 2023)
- **Team Sella:** 6.587 persone (+198 rispetto a fine 2023)
- **Investimenti (non immobiliari):** 95,1 milioni di euro (106,2 milioni di euro nel 2023)

Si prega di fare riferimento alla sezione 'Note esplicative e metodologiche' in calce al documento per chiarimenti sulla composizione delle poste economiche, degli aggregati patrimoniali e delle metriche finanziarie utilizzate, oltre alle principali definizioni dei termini utilizzati in questo comunicato stampa.

Il Consiglio d'amministrazione della capogruppo Banca Sella Holding ha approvato i risultati consolidati del gruppo Sella al 31 dicembre 2024, che hanno evidenziato una crescita solida e strutturale in tutti gli ambiti di attività, improntata alla diversificazione e al bilanciamento delle fonti di ricavo e alla costante attenzione alla qualità della relazione con i clienti. Il gruppo, inoltre, ha proseguito il percorso per il raggiungimento degli obiettivi del piano strategico Make an Impact, volti a generare impatto positivo sulla società e l'economia. Si confermano solidi i coefficienti patrimoniali e di liquidità.

Il 2024 si è chiuso con un utile netto consolidato di 148,6 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente senza considerare le componenti non ricorrenti, e un ROE del 9,8%. Il margine di intermediazione è cresciuto ancora significativamente, raggiungendo 1,1 miliardi di euro (+8,3%), con un miglioramento del risultato di gestione che si è attestato a 327,4 milioni di euro (+7,1%).

La raccolta globale, a testimonianza della fiducia dei clienti, è cresciuta di 10 miliardi di euro (+17,9% rispetto al 2023), raggiungendo 66,5 miliardi di euro, trainata da 7,6 miliardi di euro di raccolta netta (+42%). In aumento anche gli impieghi che, mantenendo un rigoroso controllo della qualità del credito grazie anche alle tradizionali politiche prudenziali, sono cresciuti del 6,1%, raggiungendo 11,7 miliardi di euro, in controtendenza rispetto al calo generalizzato che ha interessato il settore. L'ammontare delle nuove erogazioni è stato pari a 3,1 miliardi (+11%).

Nell'ambito dei sistemi di pagamento elettronici sono cresciuti i volumi transati complessivi, che hanno raggiunto 37,2 miliardi di euro (+9,3%). Nel settore dell'Open Finance sono cresciuti a doppia cifra i ricavi ricorrenti (+18,5%) e le controparti collegate in piattaforma (+49%). Il gruppo si è distinto anche tra i migliori intermediari su diversi segmenti dei mercati finanziari, in qualità di market maker, nella negoziazione di oltre 2.000 titoli. Nel Corporate Investment Banking sono state concluse 40 operazioni tra M&A advisory, leveraged & acquisition finance e private debt, raggiungendo il miglior risultato nella storia della business line.

Confermando la tendenza sostenuta degli ultimi anni, il 2024 si è chiuso con un ulteriore aumento del numero dei clienti, grazie all'acquisizione di 100.000 nuovi clienti netti, che portano il totale a 1,4 milioni, senza considerare la joint venture Hype. Resta in fascia favorevole con un punteggio pari a 46, prossimo alla fascia di eccellenza, anche l'indicatore che misura la soddisfazione dei clienti Net Promoter Score (NPS), posizionando il gruppo tra i primi operatori del settore bancario italiano. Positivo l'esito della rilevazione Great Place to Work, che certifica la qualità dell'ambiente di lavoro, risultato in crescita per il terzo anno consecutivo con un punteggio di 71 (era 69 nel 2023).

L'andamento economico

L'**utile netto consolidato** del gruppo Sella al 31 dicembre 2024 è stato pari a 148,6 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto ai 148,9 milioni di euro dello scorso anno, su cui aveva inciso la plusvalenza derivante dalla partnership con il Gruppo Sesa, pari a 20 milioni di euro lordi. Al netto di tale componente, quindi, l'utile netto consolidato del gruppo risulta in crescita del 15%. L'**utile netto consolidato di pertinenza della capogruppo**, che esclude la quota di pertinenza di soci terzi presenti nell'azionariato di diverse società del gruppo, è stato pari a 110,2 milioni di euro, rispetto ai 107,5 milioni di euro del 2023.

Il **margine di interesse** si è attestato a 563 milioni di euro, in crescita del 5,4% rispetto ai 534,3 milioni di euro del 2023, registrando una buona tenuta nonostante la discesa dei tassi e

beneficiando dell'aumento degli impieghi medi, della buona gestione della raccolta e del contributo del portafoglio titoli. I **ricavi netti da servizi** sono risultati pari a 462,8 milioni di euro, in aumento del 6,9% rispetto ai 433,1 milioni di euro dell'anno precedente. Il **risultato netto dell'attività finanziaria**, positivo per 72 milioni di euro, si confronta con i 46,6 milioni di euro del 2023.

In virtù di tali dinamiche, il **marginale di intermediazione** è stato di 1,1 miliardi di euro, con un incremento dell'8,3%, riflettendo l'ottimo livello di diversificazione e di sviluppo dei singoli business in cui il gruppo è impegnato.

I **servizi di investimento** hanno generato ricavi pari a 209,2 milioni di euro (+11,9%), sostenuti dall'incremento dei volumi di raccolta qualificata e dal buon andamento delle attività di gestione patrimoniale, negoziazione e collocamento. È stata ampliata e migliorata l'offerta di prodotti e servizi con caratteristiche Esg, in particolare con il lancio da parte di Sella Sgr e di Banca Patrimoni Sella & C. di nuovi fondi e gestioni sostenibili.

I **sistemi di pagamento** hanno sviluppato margini complessivi per 115,1 milioni di euro (+5,9%). In particolare, i servizi di acquiring (Pos ed e-commerce) hanno registrato un incremento dei ricavi del 9,6%. Nel corso del 2024, il gruppo ha processato un numero di operazioni di pagamento pari a circa un miliardo.

Le piattaforme di **Open Finance** hanno generato ricavi per 48 milioni di euro (+11,9% rispetto a fine 2023). In forte crescita anche i ricavi ricorrenti (+18,5%), che rappresentano il 75,8% dei ricavi totali.

La **finanza**, che comprende Tesoreria e Asset and Liability Management, gestione del portafoglio titoli, attività di trading in conto proprio e gestione degli investimenti in Corporate Venture Capital ed Equity Investment, ha chiuso il periodo con margini pari a 95,9 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 69,3 milioni di euro registrati nel 2023. Il **corporate investment banking**, per il consolidato dei prodotti M&A, private debt e leveraged finance, ha registrato la miglior performance dalla sua nascita in termini di operazioni concluse (40 closing) e margini (14,9 milioni di euro, +34%).

I **costi operativi** sono aumentati dell'8,7%, a 770,4 milioni di euro, in linea con le previsioni gestionali di sviluppo. La variazione riguarda principalmente le spese per il personale (+6,9%), legate alla crescita dell'organico, necessaria a sostenere la crescita strutturale del gruppo (il Team Sella ha raggiunto 6.587 risorse, 198 in più dello scorso anno), oltre ai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL del Credito.

Le **altre spese amministrative**, pari a 212,9 milioni di euro, sono cresciute del 7,4%, per i maggiori oneri per i servizi IT, per i servizi ai sistemi di pagamento, information provider e la formazione. Sono cresciuti anche gli **ammortamenti**, pari a 99,5 milioni di euro (erano 87,2 milioni nel 2023), in esecuzione degli investimenti effettuati negli ultimi anni a supporto delle progettualità strategiche.

I nuovi **investimenti (Capex)**, esclusa la componente immobiliare, sono stati pari a 95,1 milioni di euro (sono stati 106,2 milioni di euro nel 2023). Il **Cost to Income** è a 69,5%, uguale al dato del 2023.

Il **risultato di gestione** è cresciuto di 21,8 milioni di euro (+7,1%), a testimonianza del miglioramento dell'attività operativa, attestandosi a 327,4 milioni di euro rispetto ai 305,5 milioni di euro di fine 2023.

Le **rettifiche nette su crediti** sono state 54,7 milioni di euro, superiori ai 43,3 milioni di euro del 2023, ed esprimono un costo del rischio di credito pari a 47 bps (era 39 bps), inferiore rispetto alle

attese e che incorpora anche le attività di credito al consumo. Il costo del credito si è normalizzato a livelli leggermente più elevati rispetto allo scorso anno, in linea con le dinamiche di settore.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono pari a 7,7 milioni di euro (+5,2%), stanziati principalmente per rischi legali e operativi, mentre il **risultato delle partecipazioni a patrimonio netto** mostra un saldo negativo di 25,7 milioni di euro, dovuto a rettifiche di valore sul portafoglio partecipazioni, in particolare all'adeguamento al fair market value del mese di dicembre della quota detenuta in illimity Bank S.p.A.

Su alcune delle precedenti voci, come i minori ricavi da servizi e i maggiori oneri di gestione connessi a rischi operativi, hanno inciso gli effetti del disservizio informatico che si è verificato nel corso del mese di aprile. Il gruppo, infatti, ha risarcito i danni diretti alla propria clientela e alle società terze collegate ai suoi sistemi e ha deciso autonomamente di rimborsare i canoni e i costi dei servizi interessati per un valore complessivo di 8,4 milioni di euro lordi. In seguito all'incidente sono state adottate una serie di misure necessarie a rafforzare l'infrastruttura tecnologica e a migliorare i processi operativi.

Raccolta e impieghi

La **raccolta globale** a valore di mercato si è attestata a 66,5 miliardi di euro (+17,9%), con una crescita assoluta pari a 10 miliardi di euro. Tale incremento è stato guidato per circa 7,6 miliardi di euro dalla raccolta netta globale, collocando il gruppo tra i primi intermediari in Italia nella raccolta e gestione del risparmio, e per circa 2,5 miliardi di euro dall'effetto corsi.

La **raccolta diretta** al netto dei Pct ha raggiunto i 19,2 miliardi di euro, in crescita di 1,1 miliardi di euro (+6,2%), col contributo delle nuove emissioni di obbligazioni rivolte a investitori istituzionali per circa 0,7 miliardi di euro. La **raccolta amministrata** ha raggiunto i 23,2 miliardi di euro (+30,9%), in crescita di 5,5 miliardi di euro, di cui 4,4 miliardi di euro relativi a nuovi flussi netti e 1,1 miliardi di euro relativi all'effetto corsi. La dinamica riflette l'interesse della clientela verso la sottoscrizione di titoli a reddito fisso, in particolare i titoli di Stato emessi nell'anno. La **raccolta gestita** ammonta a 24,3 miliardi di euro, in aumento del 16,8%, pari a 3,5 miliardi di euro, di cui 2,1 miliardi di euro relativi a nuovi flussi netti e 1,4 miliardi di euro relativi all'effetto corsi.

Lo stock di **raccolta qualificata** al valore di mercato ha raggiunto i 28,4 miliardi di euro, con una crescita di 4,8 miliardi di euro, di cui 3,4 miliardi di euro relativi a nuovi flussi netti e 1,4 miliardi di euro all'effetto corsi. La raccolta sotto contratto di consulenza è pari al 42,8% del totale della raccolta globale.

Gli **impieghi commerciali**, nonostante il contesto di mercato caratterizzato dal rallentamento della domanda di credito legata al livello dei tassi, hanno raggiunto 11,7 miliardi di euro, in crescita di 0,7 miliardi di euro (+6,1%). Nel corso dell'anno sono stati erogati nuovi finanziamenti per 3,1 miliardi di euro, in crescita di 0,3 miliardi di euro, mantenendo i tradizionali ed elevati standard prudenziali in termini di politiche di erogazione del credito.

La qualità del credito rimane solida: la percentuale di **copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al 51,2%, in crescita di 24 punti base (era 48,8%). Analoga tendenza per il tasso di **copertura delle sofferenze** a 66,1% (era 64,8%).

L'**Npl Ratio netto** è stato pari a 1,4% (era 1,6%) e l'**Npl Ratio lordo** a 2,8% (era 3%). L'**Npl ratio lordo**, calcolato secondo la metodologia EBA, a 2,4% (era 2,3%). Il **Texas Ratio** è al 20,3% (era 22,7%).

Solidità e liquidità

Il gruppo ha confermato la sua tradizionale solidità patrimoniale, ampiamente superiore agli standard richiesti: il **Cet1 Ratio** è 13,80%, il **Tier 1 Ratio** 14,05% e il **Total Capital Ratio** 16,05% (erano rispettivamente 13,36%, 13,61% e 15,47%). I requisiti minimi da rispettare nel 2024 erano pari a 7,8% per il Cet1 Ratio, 9,6% per il Tier 1 Ratio e 11,9% per il Total Capital Ratio.

In merito ai nuovi requisiti patrimoniali regolamentari da rispettare per l'anno in corso, il 30 gennaio 2025 la Banca d'Italia ha notificato al gruppo Sella la "SREP decision" contenente gli esiti del processo di revisione e valutazione prudenziale, con la quale richiede al gruppo di rispettare dal 31 marzo 2025, su base consolidata, i seguenti coefficienti patrimoniali: Cet1 Ratio 7,8%, Tier 1 Ratio 9,6%, Total Capital Ratio 12,0%.

Il gruppo è inoltre tenuto al rispetto della riserva di capitale anticiclica pari allo 0,04% e della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico pari allo 0,36% (quest'ultima calcolata rispetto allo 0,5% delle esposizioni rilevanti al 31 dicembre 2024, mentre sarà calcolata rispetto all'1% a partire dal 30 giugno 2025, come stabilito dalla Banca d'Italia per l'intero settore bancario italiano).

Notevolmente superiori ai limiti minimi previsti anche gli indicatori di liquidità: LCR a 196,32% e NSFR a 144,07% (erano rispettivamente 230,83% e 142,90% a fine 2023; la soglia minima richiesta per entrambi è 100%).

Sostenibilità ambientale

Prosegue l'impegno del gruppo nell'ambito della sostenibilità ambientale. In particolare, nel corso dell'anno è aumentata la produzione di energia da fonti rinnovabili con la realizzazione di 3 nuovi impianti fotovoltaici per complessivi 2,9 MW di nuova potenza (di cui 1,2 MW già attivi e 1,7 MW in fase di avviamento) portando a 24 il totale degli impianti di proprietà con un totale di 3,9 MW di potenza installata. L'obiettivo previsto nel piano strategico è di arrivare ad una capacità produttiva complessiva pari a 17 MW con un investimento di circa 20 milioni di euro nel triennio. Nel corso dell'anno sono state supportate diverse iniziative nei territori in cui il gruppo è presente ed opera, organizzando anche attività di volontariato che hanno coinvolto il Team Sella. Tra queste, la giornata di donazione del sangue con Avis in 4 città italiane, il primo corso sperimentale di avvicinamento alla Lingua dei Segni, il supporto a Eureka School in India e la raccolta rifiuti con Legambiente in 9 città italiane.

L'andamento delle principali società del gruppo

Banca Sella

Banca Sella ha chiuso il 2024 con risultati molto positivi, registrando un utile netto di 168,2 milioni di euro, in crescita del 6,9% rispetto ai 157,3 milioni di euro dell'anno precedente. Il ROE si è attestato al 17,1% (era 18,4%). Ulteriormente rafforzata la tradizionale solidità patrimoniale, con il Cet1 al 20,68% e il Total Capital Ratio al 22,52% (erano 19,27% e 21,78%). Molto positivi

anche gli indicatori della liquidità, ampiamente sopra i limiti previsti: LCR a 250,13%, NSFR a 159,55% (per entrambi i limiti minimi previsti sono pari al 100%).

Gli indici di qualità del credito si confermano solidi: il costo del rischio di credito è stato pari a 24 bps (era 26 bps). L’Npl Ratio netto è in diminuzione all’1,2% (era 1,5%) e l’Npl Ratio lordo al 2,4% (era 2,7%). L’Npl ratio lordo, calcolato secondo la metodologia EBA, è a 2% (era 1,9%). L’indice Texas Ratio è migliorato al 19,5% (era 23,7%).

La raccolta globale al valore di mercato si è attestata a 40,3 miliardi di euro, con un incremento del 13,9% rispetto alla fine dello scorso anno. La raccolta netta globale è stata positiva per 3,6 miliardi di euro, sostenuta dalla crescita della raccolta indiretta. Gli impieghi a supporto delle attività di famiglie e imprese sono aumentati del 3,8% raggiungendo i 9,8 miliardi di euro.

Buono lo sviluppo del margine di intermediazione (+7,2% a 690 milioni di euro) grazie all’aumento del margine di interesse (+5,5% a 413,9 milioni di euro), dei ricavi netti da servizi (+4,2% a 261,1 milioni di euro) e del risultato netto da attività finanziaria (15,1 milioni di euro contro i 979 mila euro di fine 2023). Nel dettaglio, il margine di interesse evidenzia una crescita del contributo derivante dagli impieghi commerciali grazie a maggiori volumi e all’ottimo andamento del portafoglio titoli di proprietà, che beneficia degli investimenti effettuati nell’anno, mentre è cresciuta la remunerazione della raccolta alla clientela.

La dinamica dei ricavi da servizi è positiva in tutti i principali comparti, sostenuta in particolare dal buon andamento dei servizi di investimento e dei sistemi di pagamento, sia elettronici sia tradizionali. In crescita anche le commissioni accessorie al credito, i proventi da banking e il contributo del comparto assicurativo danni.

Per effetto del buon andamento del margine di intermediazione, il Cost to Income è migliorato rispetto all’anno precedente a 58,3% (era 59,4%), nonostante costi operativi maggiori del 5,5%. Il risultato operativo lordo, in aumento del 9,3% a 254,6 milioni di euro, testimonia l’andamento industriale molto positivo della banca.

Nell’ambito della strategia di crescita, Banca Sella ha ulteriormente rafforzato il proprio modello di servizio basato sulla consulenza specializzata e la relazione personale, continuando a offrire a famiglie, imprenditori e imprese, prodotti e servizi innovativi e ad elevato contenuto tecnologico dedicati alle diverse esigenze finanziarie, anche complesse, con un’attenzione particolare alla sostenibilità, in coerenza con l’obiettivo di contribuire a generare impatto positivo sui territori in cui opera.

Banca Patrimoni Sella & C.

Banca Patrimoni Sella & C., specializzata nella gestione e amministrazione dei patrimoni della clientela privata e istituzionale, ha chiuso il 2024 con un utile netto di 26,5 milioni di euro, registrando un incremento del 3,5% rispetto ai 25,5 milioni di euro di fine 2023. Gli asset under management della società hanno raggiunto i 27,1 miliardi di euro, con un aumento del 22,1%. La raccolta netta si è attestata a 3,7 miliardi di euro, mentre la raccolta netta qualificata progressiva ha raggiunto i 2,5 miliardi di euro, riflettendo l’interesse della clientela verso forme di risparmio gestito. I risultati positivi sono stati influenzati dal buon andamento delle commissioni attive, conseguente all’ulteriore crescita dimensionale della banca, nonché dal contributo positivo del margine d’interesse e degli utili derivanti dall’operatività sul portafoglio titoli di proprietà. Il Cet1 e il Total Capital Ratio si sono entrambi attestati a 14,07% (erano entrambi a 13,46%).

Nel corso del 2024 Banca Patrimoni Sella & C. ha sottoscritto un accordo finalizzato alla fusione per incorporazione di Banca Galileo, istituto di credito che offre alla clientela private e corporate servizi bancari tradizionali e consulenza specialistica. A fine gennaio 2025 Banca d'Italia e BCE hanno rilasciato le necessarie autorizzazioni all'operazione, che verrà finalizzata nel mese di marzo. L'operazione consentirà a Banca Patrimoni Sella & C. di svilupparsi e rafforzarsi ulteriormente, in linea con la propria mission e modello di business.

Tra le controllate di Banca Patrimoni Sella & C., Sella Sgr, la società di gestione del risparmio del gruppo, ha chiuso l'esercizio con utile netto di 2,4 milioni di euro, in crescita del 23,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso; le masse gestite della Sgr sono state pari a 5,1 miliardi di euro (+22%). Sella Fiduciaria, società che svolge attività fiduciaria e di family office, ha invece chiuso il 2024 con masse complessive pari a 1,8 miliardi di euro, in crescita del 9,4% rispetto al 2023. Sono 698 i mandati fiduciari aperti, 19 i trust amministrati e 20 i contratti di family office.

Fabrick e l'ecosistema fintech

Il 2024 ha visto un ulteriore sviluppo e crescita del gruppo Sella nel settore dell'Open Finance attraverso l'attività della società specializzata Fabrick e delle sue controllate (Codd&Date, dpixel, Fabrick Solutions Spain e Judopay, quest'ultima entrata nel perimetro del gruppo a partire da agosto 2023) che hanno chiuso l'anno con ricavi netti complessivi pari a 62,3 milioni di euro, in crescita del 14,1% rispetto all'anno precedente. In aumento anche la componente dei ricavi ricorrenti (+22%) che rappresenta il 71% del totale dei ricavi (era 67%). Cresce, inoltre, il numero dei clienti: le controparti collegate in piattaforma a fine 2024 sono state 671 (+49%) e hanno generato un aumento significativo delle API call a oltre 1,33 miliardi al mese.

Al 31 dicembre, il business dei pagamenti ha raggiunto 123.000 clienti (+10%) e ha generato un controvalore delle transazioni Pos ed e-commerce pari a 27,7 miliardi di euro (+8%).

Nel 2024, Fabrick ha continuato la sua strategia di espansione internazionale, entrando nel mercato tedesco dell'Open Finance grazie all'acquisizione del 75% di finAPI da Schufa Holding (operazione in attesa dell'autorizzazione delle autorità di vigilanza tedesche e italiane). A dicembre ha partecipato al round di finanziamento di Volume, fintech inglese specializzata in pagamenti account-to-account e, nel corso dell'anno, ha anche completato la fusione per incorporazione di Axerve, società specializzata nell'accettazione di pagamenti su canali fisici e digitali, con l'obiettivo di coprire tutta la catena del valore e implementare nuovi servizi. Tramite il modello dell'Embedded Finance, Fabrick ha supportato l'integrazione di servizi finanziari in aziende operanti in diversi settori di mercato, tra cui player dell'automotive e dell'energy & utilities.

La community del Fintech District, nel cui ambito vengono sviluppati progetti di open innovation, a fine dicembre contava 305 fintech associate. Sono oltre 50, invece, le aziende corporate con cui sono state avviate collaborazioni negli anni. Sono stati, inoltre, organizzati diversi eventi e iniziative funzionali allo sviluppo del business a livello nazionale e internazionale, tra cui la quinta edizione del "Milan Fintech Summit" con la partecipazione di 120 relatori e oltre 1.400 visitatori, e il progetto DonNA, sviluppato da dpixel, per agevolare e stimolare la crescita dell'imprenditoria femminile innovativa.

Biella, 10 febbraio 2025

Note esplicative e metodologiche

Utile netto consolidato di gruppo: rappresenta l'utile d'esercizio di pertinenza della holding capogruppo (Banca Sella Holding) comprensivo della quota di pertinenza di soci terzi (presenti in alcune delle società poste sotto il controllo, la direzione e il coordinamento della holding Capogruppo, Banca Sella Holding), prodotto in proprio e dalle società controllate e consolidate integralmente (Banca Sella S.p.A., Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A., Fabrick S.p.A. le principali ed altre presenti nell'elenco completo dei rapporti di partecipazione a pag. 21 della relazione di bilancio consolidato al 30 giugno 2024) al netto di elisioni e rettifiche infragruppo.

ROE: rapporto tra l'utile d'esercizio, calcolato aggiungendo l'impatto degli eventi non ricorrenti e la somma delle voci riserve, sovrapprezzi di emissione, capitale, patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) e la componente dell'utile di terzi dello stato patrimoniale passivo.

C/I ratio: rapporto tra costi operativi, dedotta l'IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi al numeratore, e margine di intermediazione al denominatore; tra i costi sono ricomprese la quote di contribuzione ai fondi di contribuzione SRF (single resolution fund) e DGS (deposit guarantee scheme).

Raccolta globale: somma di raccolta diretta e raccolta indiretta al netto dei Pct.

Raccolta netta globale: variazione dello stock di raccolta globale al netto dell'effetto corsi.

Raccolta qualificata: ammontare della raccolta sotto contratti di consulenza ed include prodotti di risparmio gestito, titoli in amministrato e raccolta diretta.

CET1 Ratio: per il gruppo Sella vi è coincidenza tra il CET1 ratio "fully loaded" e CET1 ratio "phased-in", avendo il gruppo rinunciato, in sede di adozione dei modelli AIRB, al beneficio del phased-in sul CET1 ratio ex IFRS9. I ratios patrimoniali indicati sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi.

LCR: indicatore di liquidità a breve termine calcolato come rapporto tra lo stock di attività liquide di elevata qualità (high quality liquid assets, HQLA) non vincolate, composto da contanti o attività facilmente liquidabili e il totale dei deflussi di cassa netti su un periodo di 30 giorni. Questo rapporto deve mantenersi a un livello pari almeno al 100% su base continuativa.

NSFR: indicatore di liquidità a più lungo termine definito come rapporto tra l'ammontare di provvista stabile disponibile e l'ammontare di provvista stabile obbligatoria. Questo rapporto deve mantenersi a un livello pari almeno al 100% su base continuativa.

L/D ratio: loan to deposit ratio ovvero il rapporto tra impieghi per cassa al netto dei pronti contro termine attivi e la raccolta diretta.

NPL ratio lordo: calcolato come rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sugli impieghi per cassa lordi verso clientela, esclusi i Pct.

NPL ratio lordo (metodologia EBA): indicatore calcolato secondo le metriche definite dalle Autorità di Vigilanza europee e nazionale: rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi, denominatore comprensivo, oltre che dei crediti verso clientela, anche dei crediti verso intermediari creditizi e Banche Centrali.

NPL ratio netto: calcolato come rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati netti sugli impieghi per cassa netti verso clientela, esclusi i Pct.

Costo del credito: rapporto tra il totale rettifiche/riprese di valore per rischio di credito del conto economico riclassificato e gli impieghi per cassa al netto Pct a fine periodo.

Texas Ratio: rapporto tra i non performing loans e il capitale netto tangibile (ovvero il capitale al netto delle immobilizzazioni immateriali) sommato alle rettifiche di valore su crediti accantonate per fronteggiare le perdite sui crediti.

Clients senza Hype: rappresenta la somma dei clienti di tutte le società del gruppo Sella consolidate integralmente, escludendo i clienti comuni e senza considerare Hype, la challenger bank del gruppo in joint venture paritetica con illimity (50%), consolidata a patrimonio netto.

Team Sella: l'insieme delle persone che collaborano col gruppo Sella. Oltre ai lavoratori con rapporto di lavoro subordinato (sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato) compresi i dipendenti di Hype detenuta in joint venture paritetica con illimity, vi rientrano anche i collaboratori caratterizzati da una tipologia di collaborazione differente il cui rapporto con il gruppo presenta caratteri di stabilità e durata. Ad esempio: (1) consulenti finanziari e agenti abilitati all'offerta fuori sede, (2) agenti in attività finanziaria (agenti assicurativi, agenti attivi finanziari e mediatori creditizi) e loro eventuali collaboratori, (3) persone con altre forme di collaborazione, stabile e duratura, con il gruppo che prestano un contributo rilevante.

Investimenti: ci si riferisce ai costi capitalizzati (CAPEX: Capital Expenditure).

Open Finance: business line del gruppo comprendente Fabrick, Fabrick Solutions Spain, Codd&Date, Alternative Payments, dPixel, società che offrono soluzioni innovative e servizi finanziari evoluti ad istituzioni finanziarie, imprese e fintech, accelerando l'apertura e la creazione di interazioni col settore bancario favorendo il cosiddetto fenomeno dell'open banking. Le società sviluppano soluzioni che facilitano l'accesso di operatori esterni, finanziari e non, alle piattaforme di open finance e core banking, orchestrando dati, servizi e pagamenti e promuovendo soluzioni di embedded finance che integrano direttamente servizi finanziari in piattaforme e applicazioni non finanziarie.

Net Promoter Score (NPS): è un indicatore utilizzato per misurare la soddisfazione dei clienti e più in generale la customer experience, nei confronti di un'azienda di un prodotto o un servizio.

Il Great Place to Work (GPTW): è una certificazione che misura la qualità dell'ambiente di lavoro basandosi sulla percezione dei dipendenti. L'indice principale è il Trust Index, ottenuto attraverso un sondaggio anonimo che valuta aspetti chiave come fiducia nel management, cultura aziendale e benessere dei dipendenti.

Partnership strategica con il Gruppo Sesa: partnership industriale sottoscritta con il Gruppo Sesa finalizzata al rafforzamento dell'offerta di software di core banking, BPO e soluzioni applicative sul mercato nazionale. L'accordo si è concluso all'inizio del 2023 e che ha condotto alla creazione di due società: Nivola a febbraio 2023 (con cessione del 49% a Sesa) e BDY da trasferimento di ramo aziendale da Centrico a marzo 2023 (controllo Sesa 51%). L'operazione ha generato una plusvalenza pari a circa 20 milioni di euro lordi (circa 16 milioni di euro netto imposte).

DATI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO BANCARIO AL 31 DICEMBRE 2024 PERIMETRO CIVILISTICO – CAPOGRUPPO BANCA SELLA HOLDING

DATI DI SINTESI PATRIMONIALI

Dati in migliaia di €

DATI PATRIMONIALI	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			assolute	%
Totale attivo	22.234.954,0	21.831.766,2	403.187,8	1,8%
Attività finanziarie (1)	6.416.843,5	4.938.177,4	1.478.666,1	29,9%
Impieghi per cassa esclusi PCT attivi	11.704.367,8	11.036.531,2	667.836,5	6,1%
pronti contro termine attivi	142.519,7	119.603,0	22.916,8	19,2%
Totale impieghi per cassa (2)	11.846.887,5	11.156.134,2	690.753,3	6,2%
Partecipazioni	63.508,1	83.372,9	(19.864,7)	-23,8%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	758.294,6	712.178,2	46.116,4	6,5%
Raccolta diretta esclusi PCT passivi	19.215.111,6	18.093.849,4	1.121.262,2	6,2%
pronti contro termine passivi	1.293,2	42.699,1	(41.405,9)	-97,0%
Totale raccolta diretta esclusi i debiti per diritto d'uso (3)	19.132.289,8	18.061.416,8	1.070.872,9	5,9%
Raccolta diretta da istituzioni creditizie	18.670,7	45.113,6	(26.442,9)	-58,6%
Raccolta indiretta valorizzata a prezzi di mercato	47.366.997,4	38.373.390,3	8.993.607,1	23,4%
Raccolta globale valorizzata a prezzi di mercato (4)	66.517.957,9	56.479.920,7	10.038.037,1	17,8%
Raccolta globale valorizzata a prezzi di mercato esclusi i PCT passivi	66.516.664,6	56.437.221,6	10.079.443,0	17,9%
Patrimonio netto	1.721.474,6	1.578.554,1	142.920,6	9,1%
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	1.349.205,9	1.212.100,1	137.105,8	11,3%
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1)	24.069,9	22.489,0	1.580,8	7,0%
Capitale di classe 2 (T2)	195.083,2	168.810,7	26.272,5	15,6%
Totale fondi propri	1.568.358,9	1.403.399,8	164.959,1	11,8%

- (1) Dato dalla somma delle voci 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (esclusa la componente dei finanziamenti classificati nelle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value), 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la sola componente dei titoli di debito), dello Stato Patrimoniale Attivo;
- (2) Dato dalla voce 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato Crediti verso clientela dello Stato Patrimoniale Attivo esclusi i titoli di debito; la voce comprende anche la componente dei finanziamenti classificati nelle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; i Pronti contro termine attivi sono, nella quasi totalità, negoziati con Cassa di Compensazione e Garanzia e legati all'attività di market making della Capogruppo;
- (3) Dato dalla somma delle voci 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato Debiti verso clientela e 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato Titoli in circolazione dello Stato Patrimoniale Passivo; la raccolta diretta è al netto dei debiti per diritto d'uso;
- (4) L'aggregato, valorizzato ai prezzi di mercato, comprende i titoli ed i fondi in amministrato e la componente relativa alla raccolta assicurativa, e, a differenza degli altri aggregati di raccolta, si tratta di perimetro gestionale.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

Dati in unità di €

Voci dell'attivo		31/12/2024	31/12/2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.832.652.461	3.526.247.717
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.500.346.604	1.073.280.545
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	708.851.407	348.615.599
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	791.495.197	724.664.946
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.278.888.838	879.033.039
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.684.935.904	14.317.802.076
	a) crediti verso banche	617.513.157	592.879.524
	b) crediti verso clientela (*)	15.067.422.747	13.724.922.552
50.	Derivati di copertura	5.601.196	6.337.054
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	11.204.024	10.790.392
70.	Partecipazioni	63.508.131	83.372.851
90.	Attività materiali	490.846.584	466.233.015
100.	Attività immateriali	267.448.044	245.945.214
	di cui:		
	- avviamento	70.865.049	71.113.637
110.	Attività fiscali	208.966.564	224.861.199
	a) correnti	94.350.749	81.187.888
	b) anticipate	114.615.815	143.673.311
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	6.599.844	674.394
130.	Altre attività	883.955.800	997.188.670
	Totale dell'attivo	22.234.953.994	21.831.766.166

(*)

	31/12/2024	31/12/2023
Finanziamenti (conti correnti, mutui, carte di credito, ecc)	11.627.925.946	10.962.495.622
Pronti contro termine attivi	142.519.729	119.602.951
Titoli di debito	3.296.977.072	2.642.823.979
Totale crediti verso clienti	15.067.422.747	13.724.922.552

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

Dati in unità di €

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2024	31/12/2023
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	19.525.526.004	19.240.312.702
	a) debiti verso banche	309.121.201	1.103.764.158
	b) debiti verso clientela	17.753.256.724	17.320.137.859
	c) titoli in circolazione	1.463.148.079	816.410.685
20.	Passività finanziarie di negoziazione	177.693.023	122.458.697
40.	Derivati di copertura	16.313.871	16.553.545
60.	Passività fiscali	106.957.229	91.232.477
	a) correnti	89.933.417	75.426.458
	b) differite	17.023.812	15.806.019
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	3.303.998	-
80.	Altre passività	530.486.849	642.796.504
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	28.039.001	30.194.767
100.	Fondi per rischi e oneri	125.159.383	109.663.391
	a) impegni e garanzie rilasciate	7.695.176	5.709.735
	b) quiescenza e obblighi simili	10.000	10.000
	c) altri fondi per rischi e oneri	117.454.207	103.943.656
120.	Riserve da valutazione	51.569.811	46.862.759
150.	Riserve	1.011.884.097	932.518.814
160.	Sovrapprezzi di emissione	105.550.912	105.550.912
170.	Capitale	107.311.312	107.311.312
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	334.947.991	278.816.710
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	110.210.513	107.493.576
	Totale del passivo e del patrimonio netto	22.234.953.994	21.831.766.166

DATI DI SINTESI ECONOMICI CONSOLIDATI

Dati in migliaia di €

DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (5)	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			assolute	%
Margine di interesse	563.007,2	534.277,4	28.729,8	5,4%
Ricavi netti da servizi (6)	462.783,6	433.103,3	29.680,3	6,9%
di cui: commissioni attive	728.081,7	656.501,1	71.580,6	10,9%
di cui: commissioni passive	(247.860,4)	(215.994,2)	(31.866,1)	14,8%
Risultato netto dell'attività finanziaria (7)	71.993,2	46.620,9	25.372,3	54,4%
Margine di intermediazione	1.097.784,1	1.014.001,6	83.782,5	8,3%
Costi operativi al netto del recupero imposta di bollo (8)	(770.415,9)	(708.458,4)	(61.957,5)	8,7%
Risultato di gestione	327.368,1	305.543,2	21.825,0	7,1%
Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito (9)	(54.719,9)	(43.269,7)	(11.450,2)	26,5%
Altre poste economiche (10)	(124.030,4)	(113.280,1)	(10.750,2)	9,5%
Utile (perdita) d'esercizio	148.622,2	148.993,3	(371,1)	-0,2%

(5) Voci da Conto Economico riclassificato;

(6) Dato dalla somma delle voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive del Conto Economico Riclassificato e da proventi e spese variabili riclassificate;

(7) Dato dalla somma delle voci 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fv con impatto a ce del Conto Economico Riclassificato;

(8) Dato dalla somma delle voci 190. Spese Amministrative, 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali, 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali e 230. Altri oneri/proventi di gestione del Conto Economico Riclassificato, al netto di proventi e spese variabili riclassificate;

(9) Dato dalla somma delle voci 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a crediti verso clientela, 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni, 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate a costo ammortizzato (per la sola componente relativa alla cessione di crediti) e 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (per la sola componente relativa al rischio di credito) del Conto Economico Riclassificato;

(10) Dato dalla somma delle voci 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, (esclusa la componente relativa al rischio credito), 250. Utili (perdite) delle partecipazioni, 260, 270, 280 Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni att. materiali e immateriali e 300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente del Conto Economico Riclassificato.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di €

VOCI	31/12/2024	31/12/2023	Var. assoluta	Variazione %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	803.283,6	707.050,1	96.233,5	13,6%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(249.692,0)	(183.977,6)	(65.714,4)	35,7%
70. Dividendi e proventi simili	9.415,6	11.204,9	(1.789,3)	-16,0%
MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI	563.007,2	534.277,4	28.729,8	5,4%
40. Commissioni attive	728.081,7	656.501,1	71.580,6	10,9%
Altri proventi di gestione - recuperi spese e altri servizi	76.493,7	74.279,6	2.214,1	3,0%
50. Commissioni passive	(247.860,4)	(215.994,2)	(31.866,1)	14,8%
Spese amministrative variabili	(93.931,4)	(81.683,1)	(12.248,3)	15,0%
Ricavi netti da servizi	462.783,6	433.103,3	29.680,3	6,9%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	52.371,5	47.522,8	4.848,7	10,2%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	130,2	(171,3)	301,5	-176,0%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:				
a) Attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	1.729,6	(13.863,8)	15.593,4	-112,5%
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.289,7	152,0	1.137,6	748,4%
c) Passività finanziarie	(297,5)	(51,3)	(246,3)	480,2%
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fv con impatto a ce	16.769,7	13.032,4	3.737,2	28,7%
Risultato netto dell'attività finanziaria	71.993,2	46.620,9	25.372,3	54,4%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.097.784,1	1.014.001,6	83.782,5	8,3%
190. Spese Amministrative:				
a) spese per il personale	(439.552,5)	(411.191,6)	(28.360,9)	6,9%
Irap sul costo del personale e comandati netto (11)	(723,5)	(672,3)	(51,2)	7,6%
Totale spese personale e Irap	(440.276,0)	(411.863,9)	(28.412,1)	6,9%
b) Altre spese amministrative (dedotte altre spese variabili)	(305.788,3)	(275.677,0)	(30.111,3)	10,9%
Recupero imposta di bollo e altri tributi (11)	92.870,1	77.463,2	15.406,9	19,9%
Totale spese amministrative e recupero imposte	(212.918,3)	(198.213,8)	(14.704,4)	7,4%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(46.528,0)	(41.442,0)	(5.086,0)	12,3%
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(52.928,6)	(45.712,8)	(7.215,8)	15,8%
230. Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altri tributi")	(17.765,1)	(11.225,9)	(6.539,2)	58,3%
Costi operativi	(770.415,9)	(708.458,4)	(61.957,5)	8,7%
RISULTATO DI GESTIONE	327.368,1	305.543,2	21.825,0	7,1%

(11) Le voci interessate sono state riclassificate in base a criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale.

SEGUE CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di €

VOCI	31/12/2024	31/12/2023	Var. assoluta	Var. %
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a crediti verso clientela	(38.046,9)	(34.048,9)	(3.998,0)	11,7%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	(11.558,8)	(8.280,8)	(3.278,0)	39,6%
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(430,5)	(1.243,8)	813,3	-65,4%
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri componente relativa al rischio credito	(4.683,7)	303,8	(4.987,6)	-1641,5%
Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito	(54.719,9)	(43.269,7)	(11.450,2)	26,5%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a titoli di debito e crediti verso banche	1.128,1	(2.166,4)	3.294,5	-152,1%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(56,5)	(41,3)	(15,2)	36,7%
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(7.687,0)	(7.305,4)	(381,6)	5,2%
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	(25.674,4)	(36.847,1)	11.172,7	-30,3%
Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni att.materiali e immateriali	(25,0)	(137,2)	112,2	-81,8%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE ANTE EFFETTI NON RICORRENTI	240.333,4	215.776,0	24.557,4	11,4%
Riclassifiche da effetti non ricorrenti (11)				
230. Altri proventi di gestione	-	20.000,0	(20.000,0)	-100,0%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	240.333,4	235.776,0	4.557,4	1,9%
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (dedotta "Irap su costo del personale e comandi netto")	(91.715,5)	(86.782,7)	(4.932,9)	5,7%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	148.617,9	148.993,3	(375,4)	-0,3%
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	4,3	-	4,3	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	148.622,2	148.993,3	(371,1)	-0,2%
340. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	38.411,6	41.499,7	(3.088,1)	-7,4%
350. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	110.210,5	107.493,6	2.716,9	2,5%

(11) Le voci interessate sono state riclassificate in base a criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale, ove opportuno è stato pro-formato anche il periodo di confronto:

- la voce 70. "dividendi ed altri proventi" che è stata ricompresa all'interno del margine d'interesse;
- l'IRAP sul costo del personale che è stata scorporata dalla voce "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" e ricompresa nelle spese per il personale;
- la voce "recupero imposte di bollo e altre imposte" che è stata scorporata dalla voce 230. "altri oneri e proventi di gestione" e ricompresa nella voce 190 b) "altre spese amministrative";
- la componente del "di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired", relativo a riprese di valore per effetto dell'attualizzazione della maturazione interessi su deteriorati, è stata riclassificata dalla voce 10 alla voce 130 a);
- alcune voci relative a spese amministrative variabili che sono state scorporate dalle spese amministrative e ricomprese nel margine di intermediazione. Il caso più rilevante riguarda i costi ai circuiti di pagamento per la gestione e l'autorizzazione dei pagamenti elettronici: tali spese sono variabili in quanto legate in maniera diretta e proporzionale al variare dei volumi di transazioni effettuate;
- alcune voci relative ad altri proventi di gestione che sono state scorporate e ricomprese nel margine di intermediazione. In questo caso le casistiche sono numerose, a titolo di esempio:
 - Canoni da noleggio POS/licenze e-commerce
 - Ricavi da servizi informatici/piattaforma
 - Affitti attivi
 - Servizi di consulenza tecnologica/system integration/innovazione
 - Collocamento polizze assicurative
- la componente della voce 200 relativa al rischio di credito è stata ricompresa nell'aggregato Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito;
- la componente della voce 200 relativa alla remunerazione variabile del personale è stata ricompresa nell'aggregato delle Spese del personale;
- la voce Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni attività materiali e immateriali è data dalla somma delle voci 260, 270 e 280 di conto economico;
- la componente del rischio operativo è ricompresa nella voce 230 degli Altri oneri di gestione.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE DEL GRUPPO

Dati espressi in %

INDICI DI REDDITIVITÀ (%)	31/12/2024	31/12/2023
R.O.E. (return on equity) (12)	9,8%	10,8%
R.O.E. (return on equity) ante eventi societari	9,9%	9,5%
R.O.A. (return on assets) (13)	0,7%	0,7%
R.O.A. (return on assets) ante eventi societari	0,7%	0,6%
Margine d'interesse (14) / Margine di intermediazione (14)	51,3%	52,7%
Ricavi netti da servizi (14) / Margine di intermediazione (14)	42,2%	42,7%
Ricavi netti da attività finanziarie (14) / Margine di intermediazione (14)	6,6%	4,6%
Cost to income (15)	69,5%	69,5%
INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITÀ (%)	31/12/2024	31/12/2023
Impieghi per cassa (16) / Raccolta diretta	61,2%	61,0%
Impieghi per cassa (16) / Totale attivo	52,6%	50,6%
Raccolta diretta / Totale attivo	86,0%	82,9%
Leverage ratio (17)	5,90%	5,43%
Liquidity coverage ratio (LCR) (18)	196,32%	230,83%
Net stable funding ratio (NSFR) (19)	144,07%	142,90%
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)	31/12/2024	31/12/2023
Attività deteriorate nette / Impieghi per cassa (16) - (Non Performing Loans ratio netto)	1,4%	1,6%
Attività deteriorate lorde / Impieghi per cassa lordi (16) - (Non Performing Loans ratio lordi)	2,8%	3,0%
Crediti verso clientela deteriorati lordi / totale degli impieghi lordi (Non Performing Loans ratio EBA) (20)	2,4%	2,3%
Sofferenze nette / Impieghi per cassa (16)	0,4%	0,5%
Sofferenze lorde/ Impieghi per cassa lordi (16)	1,2%	1,3%
Rettifiche di valore nette su crediti (21) / Impieghi per cassa (16) - (Costo del credito %)	0,47%	0,39%
Tasso di copertura dei crediti deteriorati - (Non Performing Loans coverage ratio)	51,2%	48,8%
Tasso di copertura delle sofferenze	66,1%	64,8%
Texas ratio (22)	20,3%	22,7%
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)	31/12/2024	31/12/2023
Coefficiente di CET 1 capital ratio	13,80%	13,36%
Coefficiente di Tier 1 capital ratio	14,05%	13,61%
Coefficiente di Total capital ratio	16,05%	15,47%

(12) Rapporto tra "Utile (perdita) d'esercizio", calcolato aggiungendo l'impatto degli eventi non ricorrenti, e la somma delle voci 150. Riserve, 160. Sovraprezzi di emissione, 170. Capitale 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) e la componente dell'utile di terzi dello Stato Patrimoniale Passivo;

(13) Rapporto tra "Utile (perdita) d'esercizio" calcolato come alla nota precedente e "Totale attivo";

(14) Come indicato nel Conto Economico riclassificato;

(15) Rapporto tra costi operativi, dedotta l'IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi, e margine di intermediazione;

(16) Gli impieghi sono tutti al netto dei pronti contro termine attivi;

(17) Il Leverage ratio è calcolato come rapporto tra Patrimonio di vigilanza (Tier 1) e Total assets non ponderati per il rischio (Total exposure) del Gruppo, tenuto conto di specifici trattamenti per Derivati e PCT come richiesto dalla normativa di riferimento, limite minimo 3%.

(18) LCR: limite minimo 100%;

(19) NSFR: limite minimo pari a 100%;

(20) Il "Non Performing Loans ratio lordo" è calcolato come il rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sugli Impieghi per cassa lordi verso clientela. Il "Non Performing Loans ratio EBA", indicatore recentemente inserito dalle Autorità di Vigilanza Europee e Nazionale, è calcolato come il rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sul Totale degli Impieghi lordi, ove il denominatore comprende oltre ai crediti verso clientela, i crediti verso intermediari creditizi e Banche Centrali;

(21) Corrisponde al "Totale rettifiche/riprese di valore per rischio di credito" del Conto Economico riclassificato;

(22) Rapporto tra attività deteriorate lorde e patrimonio netto tangibile inteso come la somma del patrimonio netto e delle rettifiche di valore su attività deteriorate, e al netto delle attività immateriali (voce 100. Attività immateriali dello stato patrimoniale attivo).

BANCA SELLA – PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2024

DATI DI SINTESI PATRIMONIALI

Dati in migliaia di €

DATI PATRIMONIALI	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			assolute	%
Totale attivo	17.055.692,5	17.609.453,6	(553.761,1)	-3,1%
Attività finanziarie ⁽¹⁾	3.817.619,8	2.489.261,0	1.328.358,8	53,4%
Totale impieghi per cassa ⁽²⁾	9.771.885,9	9.415.799,6	356.086,3	3,8%
Partecipazioni	183.196,7	187.330,9	(4.134,2)	-2,2%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	219.650,9	183.442,9	36.208,0	19,7%
Raccolta diretta esclusi PCT passivi	15.340.384,9	14.998.633,6	341.751,3	2,3%
<i>pronti contro termine passivi</i>	<i>768,5</i>	<i>3.126,6</i>	<i>(2.358,1)</i>	<i>-75,4%</i>
Totale raccolta diretta esclusi i debiti per diritto d'uso ⁽³⁾	15.260.852,8	14.939.236,3	321.616,5	2,2%
Raccolta diretta da istituzioni creditizie	2.977,4	5.087,8	(2.110,4)	-41,5%
Raccolta indiretta valorizzata a prezzi di mercato	25.042.389,1	20.438.337,7	4.604.051,4	22,5%
Raccolta globale valorizzata a prezzi di mercato ⁽⁴⁾	40.306.219,3	35.382.661,8	4.923.557,5	13,9%
Patrimonio netto	1.171.216,3	1.031.393,8	139.822,5	13,6%
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	1.067.000,4	911.930,1	155.070,3	17,0%
Capitale di classe 2 (T2)	94.800,0	119.200,0	(24.400,0)	-20,5%
Totale fondi propri	1.161.800,4	1.031.130,1	130.670,3	12,7%

- (1) Dato dalla somma delle voci 20 esclusa la componente dei finanziamenti classificati nelle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, voce 30 e voce 40 solo titoli di debito, di Stato Patrimoniale Attivo;
- (2) Dato dalla voce 40 b) di Stato Patrimoniale Attivo esclusi i titoli di debito, la voce ricomprende anche la componente dei finanziamenti classificati nelle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value;
- (3) Dato dalla somma delle voci 10 b) e 10 c) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei debiti per diritto d'uso;
- (4) L'aggregato, valorizzato ai prezzi di mercato, comprende i titoli ed i fondi in amministrato e la componente relativa alla raccolta assicurativa ed è a perimetro gestionale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Dati in unità di €

Voci dell'attivo		31/12/2024	31/12/2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.167.063.024	4.344.857.809
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	496.746.258	180.277.177
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	251.697.074	16.791.210
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	245.049.184	163.485.967
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.049.458.060	599.958.523
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.278.879.286	11.301.243.401
	a) crediti verso banche	415.273.309	342.692.555
	b) crediti verso clientela	11.863.605.977	10.958.550.846
50.	Derivati di copertura	5.598.948	6.321.903
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	10.947.998	10.494.169
70.	Partecipazioni	183.196.742	187.330.875
80.	Attività materiali	158.666.573	128.277.520
90.	Attività immateriali	60.984.309	55.165.408
	di cui:		
	- avviamento	11.370.566	11.370.566
100.	Attività fiscali	105.587.976	114.026.151
	a) correnti	50.820.445	39.376.001
	b) anticipate	54.767.531	74.650.150
120.	Altre attività	538.563.328	681.500.651
	Totale dell'attivo	17.055.692.502	17.609.453.587

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Dati in unità di €

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2024	31/12/2023
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.419.989.619	16.031.204.109
	a) debiti verso banche	78.836.242	1.029.443.929
	b) debiti verso clientela	14.382.022.458	14.577.332.140
	c) titoli in circolazione	959.130.919	424.428.040
20.	Passività finanziarie di negoziazione	14.976.459	12.407.960
40.	Derivati di copertura	16.093.160	16.306.258
60.	Passività fiscali	74.966.861	58.247.008
	a) correnti	68.713.571	53.388.900
	b) differite	6.253.290	4.858.108
80.	Altre passività	286.565.230	394.347.978
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	15.118.618	16.951.340
100.	Fondi per rischi e oneri	56.766.272	48.595.184
	a) impegni e garanzie rilasciate	7.008.770	5.039.711
	c) altri fondi per rischi e oneri	49.757.502	43.555.473
110.	Riserve da valutazione	20.291.737	20.971.256
140.	Riserve	282.394.611	152.776.945
150.	Sovrapprezzi di emissione	366.090.483	366.090.483
160.	Capitale	334.228.084	334.228.084
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	168.211.368	157.326.982
	Totale del passivo e del patrimonio netto	17.055.692.502	17.609.453.587

DATI DI SINTESI ECONOMICI

Dati in migliaia di €

DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (5)	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			assolute	%
Margine di interesse	413.890,5	392.320,8	21.569,7	5,5%
Ricavi netti da servizi (6)	261.124,4	250.654,0	10.470,4	4,2%
di cui: commissioni attive	484.703,5	449.784,2	34.919,3	7,8%
di cui: commissioni passive	(146.142,7)	(130.372,6)	(15.770,1)	12,1%
Risultato netto dell'attività finanziaria (7)	15.081,1	979,0	14.102,1	-
Margine di intermediazione	690.096,0	643.953,7	46.142,3	7,2%
Costi operativi al netto recuperi imposte e bolli (8)	(406.147,4)	(384.920,6)	(21.226,8)	5,5%
Risultato di gestione	283.948,6	259.033,1	24.915,5	9,6%
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (9)	(23.417,9)	(25.045,6)	1.627,7	-6,5%
Altre poste economiche (10)	(5.926,8)	(1.034,7)	(4.892,1)	-
Imposte sul reddito	(86.392,5)	(75.625,9)	(10.766,6)	14,2%
Utile (perdita) d'esercizio	168.211,4	157.327,0	10.884,4	6,9%

(5) Voci da Conto Economico riclassificato;

(6) L'aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci di Conto Economico Riclassificato: commissioni nette e gli altri proventi e spese variabili riclassificate;

(7) L'aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci di Conto Economico Riclassificato: voci 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90 Risultato netto dell'attività di copertura, 100 Utile (perdita da cessione e riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva e 110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fv con impatto a conto economico;

(8) Dato dalla somma delle seguenti voci: 160, 180, 190, e 200 di Conto Economico Riclassificato;

(9) Dato dalla somma delle seguenti voci: 130 a), 140, e 170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri componente relativa al rischio di credito e la sola componente relativa alla cessione di crediti della voce 100 a) di Conto Economico Riclassificato.

(10) Dato dalla somma delle voci 130, Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, (esclusa la componente relativa al rischio credito), 220. Utili (perdite) delle partecipazioni, 230, 240, 250 Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni att. materiali e immateriali e 270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente del Conto Economico Riclassificato.

VOCI	31/12/2024	31/12/2023	Var. assoluta	Var %
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	(18.258,9)	(22.606,7)	4.347,8	-19,2%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di Attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	(203,5)	(1.356,6)	1.153,2	-85,0%
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(296,4)	(1.245,4)	949,0	-76,2%
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri componente relativa al rischio di credito	(4.659,1)	163,1	(4.822,2)	-
Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito	(23.417,9)	(25.045,6)	1.627,7	-6,5%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a titoli di debito e crediti verso banche	1.232,1	(2.331,3)	3.563,4	-152,8%
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.655,5)	(2.048,8)	(606,7)	29,6%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(49,8)	8,6	(58,4)	-
220. Utili (perdite) delle partecipazioni	(4.340,0)	2.806,0	(7.146,0)	-254,7%
Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni att.materiali e immateriali	(113,6)	530,8	(644,4)	-121,4%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	254.603,9	232.952,8	21.651,0	9,3%
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(86.392,5)	(75.625,9)	(10.766,6)	14,2%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	168.211,4	157.327,0	10.884,4	6,9%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	168.211,4	157.327,0	10.884,4	6,9%

Le voci interessate sono state riclassificate in base a criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale. Le riclassificazioni hanno riguardato:

- la voce 70. "dividendi ed altri proventi" che è stata ricompresa all'interno del margine d'interesse;
- l'IRAP sul costo del personale che è stata scorporata dalla voce 270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente e ricompresa nella voce 160. a) spese per il personale;
- la voce "recupero imposte di bollo e altre imposte" che è stata scorporata dalla voce
- 200. "altri oneri e proventi di gestione" e ricompresa nella voce 160 b) "altre spese amministrative";
- la componente del "di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired" relativo a riprese di valore per effetto dell'attualizzazione della maturazione interessi su deteriorati, è stata riclassificata dalla voce 10 alla voce 130 a);
- alcune voci relative a spese amministrative variabili che sono state scorporate dalle spese amministrative e ricomprese nel margine di intermediazione. Il caso più rilevante riguarda i costi ai circuiti di pagamento per la gestione e l'autorizzazione dei pagamenti elettronici: tali spese sono variabili in quanto legate in maniera diretta e proporzionale al variare dei volumi di transazioni effettuate; alcune voci relative ad altri proventi di gestione che sono state scorporate e ricomprese nel margine di intermediazione;
- la componente della voce 170 relativa al rischio di credito è stata ricompresa nell'aggregato Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito;
- la componente della voce 170 relativa alla remunerazione variabile del personale è stata ricompresa nell'aggregato delle Spese del personale;
- la voce Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni attività materiali e immateriali è data dalla somma delle voci 230, 240 e 250 di conto economico;
- la componente del rischio operativo è ricompresa nelle voci 200 degli Altri oneri di gestione e 170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Dati espressi in %

INDICI DI REDDITIVITÀ (%)	31/12/2024	31/12/2023
R.O.E. (return on equity) (11)	17,1%	18,4%
R.O.A. (return on assets) (12)	1,0%	0,9%
Margine d'interesse (13) / Margine di intermediazione (13)	60,0%	60,9%
Ricavi netti da servizi (13) / Margine di intermediazione (13)	37,8%	38,9%
Ricavi netti da attività finanziarie (13) / Margine di intermediazione (13)	2,2%	0,2%
Cost to income (14)	58,3%	59,4%
INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITÀ (%)	31/12/2024	31/12/2023
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	63,7%	62,8%
Impieghi per cassa / Totale attivo	57,3%	53,5%
Raccolta diretta / Totale attivo	89,9%	85,2%
Leverage ratio (15)	8,14%	7,93%
Liquidity coverage ratio (LCR) (16)	250,13%	275,31%
Net stable funding ratio (NSFR) (17)	159,55%	161,19%
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)	31/12/2024	31/12/2023
Attività deteriorate nette / Impieghi per cassa - (Non Performing Loans ratio netto)	1,2%	1,5%
Attività deteriorate lorde / Impieghi per cassa lordi - (Non Performing Loans ratio lordi)	2,4%	2,7%
Crediti verso clientela deteriorati lordi / totale degli impieghi lordi (Non Performing Loans ratio EBA) (18)	2,0%	1,9%
Sofferenze nette / Impieghi per cassa	0,4%	0,5%
Sofferenze lorde / Impieghi per cassa lordi	1,0%	1,2%
Rettifiche di valore nette su crediti (19) / Impieghi per cassa - (Costo del credito %)	0,24%	0,26%
Tasso di copertura dei crediti deteriorati - (Non Performing Loans coverage ratio)	49,3%	46,2%
Tasso di copertura delle sofferenze	63,1%	60,6%
Texas ratio (20)	19,5%	23,7%
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)	31/12/2024	31/12/2023
Coefficiente di CET 1 capital ratio	20,68%	19,27%
Coefficiente di Tier 1 capital ratio	20,68%	19,27%
Coefficiente di Total capital ratio	22,52%	21,78%

(11) Rapporto tra "Utile d'esercizio" e la somma delle voci 140, 150, 160 dello Stato Patrimoniale Passivo.

(12) Rapporto tra "Utile netto" e "Totale attivo".

(13) Come da Conto Economico Riclassificato.

(14) Rapporto tra costi operativi, dedotta l'IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi, e margine di intermediazione.

(15) Il Leverage ratio è calcolato come rapporto tra Patrimonio di vigilanza (Tier 1) e Total assets non ponderati per il rischio (Total exposure) tenuto conto di specifici trattamenti per Derivati e PCT come richiesto dalla normativa di riferimento.

(16) LCR (Liquidity Coverage Ratio): limite minimo 100%.

(17) NSFR (Net Stable Funding Ratio): limite minimo pari a 100%.

(18) Il "Non Performing Loans ratio lordi" è calcolato come il rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sugli Impieghi per cassa lordi verso clientela. Il "Non Performing Loans ratio EBA", indicatore recentemente inserito dalle Autorità di Vigilanza Europee e Nazionale, è calcolato come il rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sul Totale degli Impieghi lordi, ove il denominatore comprende oltre ai crediti verso clientela, i crediti verso intermediari creditizi e Banche Centrali.

(19) Dato dalla somma delle seguenti voci: 130 a), 140, la sola componente relativa alla cessione di crediti della voce 100 a) e la sola componente relativa al rischio di credito della voce 170 di Conto Economico Riclassificato.

(20) Rapporto tra attività deteriorate lorde e patrimonio netto tangibile inteso come la somma del patrimonio netto e delle rettifiche di valore su attività deteriorate, e al netto delle attività immateriali (voce 90 dello stato patrimoniale attivo).

Fine Comunicato n.30000-3-2025

Numero di Pagine: 24